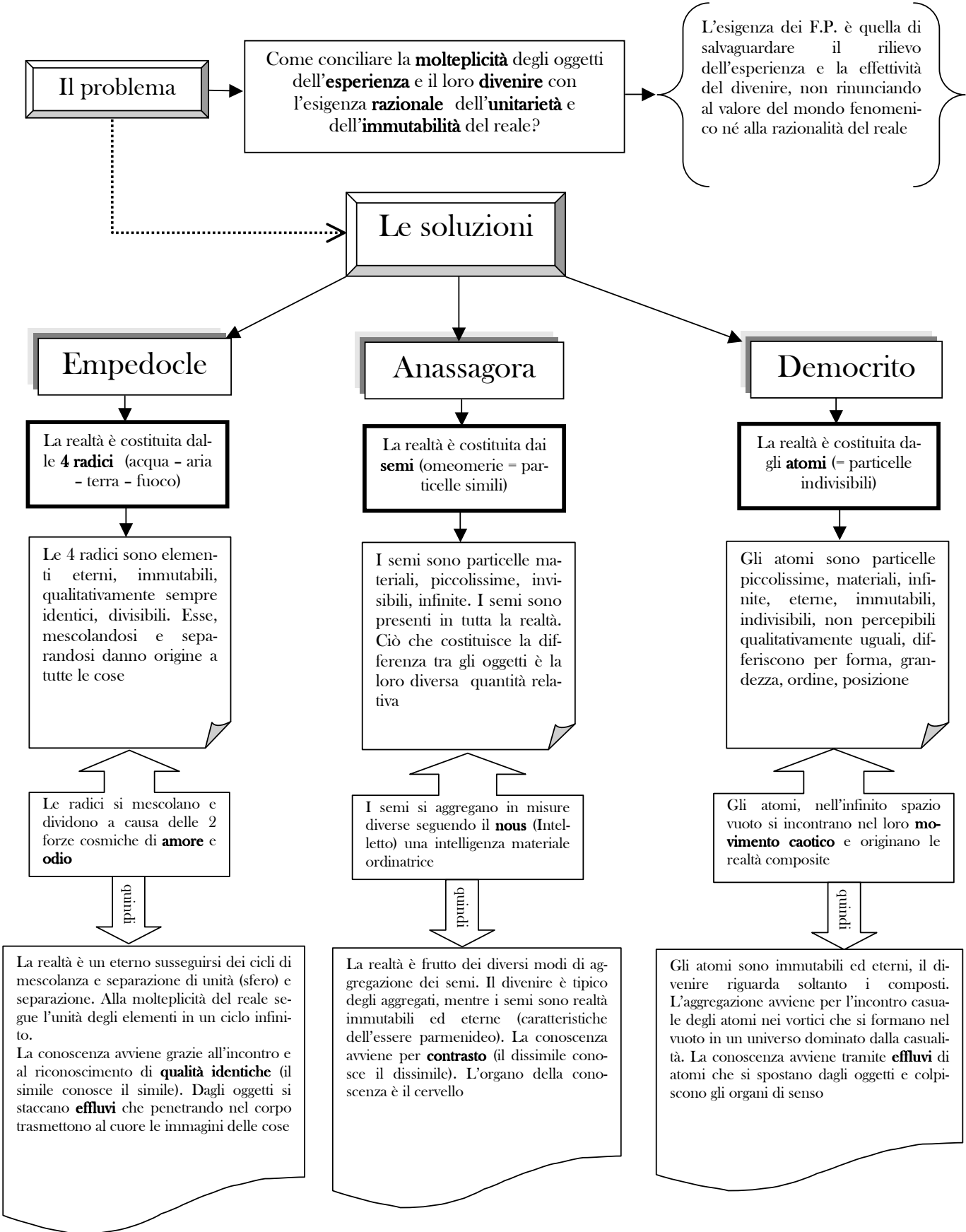


I fisici pluralisti



Il problema

Come conciliare la **molteplicità** degli oggetti dell'**esperienza** e il loro **divenire** con l'esigenza **razionale** dell'**unitarietà** e dell'**immutabilità** del reale?

L'esigenza dei F.P. è quella di salvaguardare il rilievo dell'esperienza e la effettività del divenire, non rinunciando al valore del mondo fenomenico né alla razionalità del reale

Le soluzioni

Empedocle

La realtà è costituita dalle **4 radici** (acqua - aria - terra - fuoco)

Le 4 radici sono elementi eterni, immutabili, qualitativamente sempre identici, divisibili. Esse, mescolandosi e separandosi danno origine a tutte le cose

Le radici si mescolano e dividono a causa delle 2 forze cosmiche di **amore** e **odio**

quindi

La realtà è un eterno susseguirsi dei cicli di mescolanza e separazione di unità (sfero) e separazione. Alla molteplicità del reale segue l'unità degli elementi in un ciclo infinito. La conoscenza avviene grazie all'incontro e al riconoscimento di **qualità identiche** (il simile conosce il simile). Dagli oggetti si staccano **effluvi** che penetrando nel corpo trasmettono al cuore le immagini delle cose

Anassagora

La realtà è costituita dai **semi** (omeomerie = particelle simili)

I semi sono particelle materiali, piccolissime, invisibili, infinite. I semi sono presenti in tutta la realtà. Ciò che costituisce la differenza tra gli oggetti è la loro diversa quantità relativa

I semi si aggregano in misure diverse seguendo il **nous** (Intelletto) una intelligenza materiale ordinatrice

quindi

La realtà è frutto dei diversi modi di aggregazione dei semi. Il divenire è tipico degli aggregati, mentre i semi sono realtà immutabili ed eterne (caratteristiche dell'essere parmenideo). La conoscenza avviene per **contrasto** (il dissimile conosce il dissimile). L'organo della conoscenza è il cervello

Democrito

La realtà è costituita dagli **atomi** (= particelle indivisibili)

Gli atomi sono particelle piccolissime, materiali, infinite, eterne, immutabili, indivisibili, non percepibili qualitativamente uguali, differiscono per forma, grandezza, ordine, posizione

Gli atomi, nell'infinito spazio vuoto si incontrano nel loro **movimento caotico** e originano le realtà composte

quindi

Gli atomi sono immutabili ed eterni, il divenire riguarda soltanto i composti. L'aggregazione avviene per l'incontro casuale degli atomi nei vortici che si formano nel vuoto in un universo dominato dalla casualità. La conoscenza avviene tramite **effluvi** di atomi che si spostano dagli oggetti e colpiscono gli organi di senso